

LegaPro 1 Feralpi: idea attacco alto con bigfoot Romero

Nel mirino il 2 metri del Pavia, al lavoro per acquisire metà del cartellino di Miracoli

SALÒ Classifica alta, attacco di grattacieli. Con Luca Miracoli titolare inamovibile e un «vice» da scegliere dopo l'imminente addio di Veratti, che tornerà al Bologna per essere girato al Südtirol.

L'identikit porta a Niccolò Romero, gigante di due metri del Pavia, sulla carta alternativa naturale del Panzer di 192 centimetri, già nel mirino della FeralpiSalò. Ma non è tutto, perché la società del presidente Pasini in questa finestra di mercato si muoverà per provare ad acquisire metà del cartellino di Miracoli, oggi diviso tra Genoa e Varese. Operazione complessa (il gioiello sta facendo grandi cose), ma non impossibile. Il sogno sarebbe tenerlo sul Garda anche in futuro, nel caso non arrivasse la classica «offerta della vita».

Andiamo con ordine. Ai leoni del Garda serve un centravanti di riserva. Non una seconda punta o un attaccante esterno, anche se sul taccuino del direttore sportivo Eugenio Olli c'è sempre il nome di Luca Forte del Varese. La punta centrale dovrà avere caratteristiche non dissimili da quelle di Miracoli (forte di testa, abile nella costruzione del gioco...), ma al contempo non dovrà avere problemi ad accontentarsi di un ruolo da comprimario, pronto quindi ad entrare in gioco nel momento in cui Luca dovesse essere indisponibile. Non è finita: il calciatore, in linea con la politica della società, dovrà essere giovane e rappresentare un investimento per il futuro (quindi, salvo colpi di scena, niente calciatori di blasone in cerca di riscatto). Romero sarebbe l'uomo giu-

LEGAPRO 1 Girone A

17ª GIORNATA (ore 14.30)

FERALPISALÒ-CREMONESE

LUMEZZANE-VENEZIA

PRO PATRIA-PRO VERCELLI

SAN MARINO-REGGIANA

SAVONA-PAVIA

SÜDTIROL-ALBINOLEFFE

VIRTUS ENTELLA-CARRARESE

VICENZA-COMO

CLASSIFICA	PT	G
Virtus Entella	34	16
Pro Vercelli	32	16
Savona	26	16
Venezia	26	16
Vicenza	25	16
Cremonese	25	16
Como	24	16
FeralpiSalò	23	16
AlbinoLeffe	23	16
Südtirol	22	16
Reggiana	18	16
Lumezzane	16	16
Carrarese	15	16
Pro Patria	12	16
San Marino	11	16
Pavia	11	16

sto. Il cartellino dell'attaccante è di proprietà di Genoa e Pavia. Il «gigante» della LegaPro 1 compirà 22 anni il 18 marzo (è di tredici giorni più vecchio di Miracoli) e, come il Panzer della Feralpi, è scuola Genoa: non solo, i due hanno giocato assieme nella Primavera del Grifone nella stagione 2010/2011.

Romero, originario di Savigliano (in provincia di Cuneo), tra i professionisti ha giocato con la Vigor Lamezia (LegaPro 2 2011/'12, 4 gol) ed a Savona (Seconda Divisione 2012/'13, altre 4 reti). Poi il passaggio in gennaio al Pavia, dove lo scorso anno ha segnato un gol giocando solo 3 partite nel girone di ritorno. In questa stagione è sceso in campo 14 volte e ha realizzato una rete. Non sono numeri da fulmine di guerra, ma il calciatore intriga. Visto dal vivo, confessiamo che fa impressione. Un «bigfoot» che aspetta buoni cross. Palle che, in riva al Garda, arriverebbero dai piedi d'oro di Marsura e Ceccarelli.

Domenica, dopo la splendida vittoria a Venezia, si è tenuta una breve riunione tra Olli, l'allenatore Scienza e il presidente Pasini. Quest'ultimo, raggianti, in conferenza stampa aveva parlato di una FeralpiSalò «da primi cinque posti». La politica della società, anche in questo mercato, non verrà comunque snaturata. Pochi ritocchi a una rosa già molto ben assemblata e linea verde. Persi Veratti e il difensore Rosato, si lavorerà alla difesa. È probabile l'arrivo di Lamine Mohamed Traorè, classe '91, che il Parma ha girato in prestito dal Gubbio.

Daniele Ardenghi



Niccolò Romero domenica nella gara persa in casa con il Vicenza

LA CURIOSITÀ

Otto gol tra Carrarese e S. Marino: una scommessa ben pagata

■ Prima di domenica la Carrarese aveva segnato 17 gol in 15 gare, mentre il S. Marino (travolto in casa all'andata dai toscani, 5-0 il finale) ne aveva siglati solo sette. Il 4-4 con il quale le due squadre hanno chiuso il match dello Stadio dei Marmi era quindi risultato inatteso e le principali agenzie di scommesse sono rimaste sorprese. Soprattutto William Hill, che più di altre diversifica l'over, ovvero la scommessa sul numero di gol realizzati in una singola partita. L'over 5.5 (quindi una gara con almeno sei reti) era quotato ben 47, e momentaneamente al 25' della ripresa era realtà grazie al gol del momentaneo 4-2 firmato da Cellini, ex attaccante (tra le altre) dell'AlbinoLeffe. Per la felicità degli scommettitori che hanno tentato la sorte, fidandosi più delle potenzialità dei due attacchi che della bravura dei due reparti arretrati.